

# LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Lunedì 16 Dicembre 1878.

Arretrato centesimi 10

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trinaestre in proporzione.  
 Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.  
 Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
 Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea. Redazione ed Amministrazione, presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.

Udine, 15 dicembre.

Il telegioco in poche ore ci delineò con frase laconica tutte le fasi della crisi ministeriale. Da prima fu l'on. Cairoli che ricevette l'incarico di comporre un nuovo Ministero; poi questo incarico, dopo la rinuncia del Cairoli che non volle dividere la sua sorte da quella dello Zanardelli e del Doda, l'inearico vollevasi affidare dalla Corona all'onorevole Farini, Presidente della Camera; infine il Re, dopo aver udito il parere degli onorevoli Lanza, Minghetti, Sella, Crispi, Nicotera e di qualche altro capo dei gruppi, chiamò al Quirinale l'on. Depretis. Or questi dicesi che abbia già avviate trattative; e si citano i nomi di parecchi futuri Ministri, e si annuncia che il terzo Ministero Depretis riuscirà costituito con elementi della Sinistra moderata e del Centro. Ma noi non ci faremo a ridire quei nomi, o a fantasticare in pronostici. Già fra poche ore il telegioco stesso ci toglierà da ogni dubbio sull'argomento. Intanto noi possiamo osservare che per il nuovo Ministero forse uno dei primi doveri sarà quello di sciogliere la Camera, dacché l'ultimo voto ha manifestato quante e quali sieno le discrepanze, e d'altronde si sa che, mentre la Destra votò compatta per abbattere il Ministero Cairoli, non voterebbe del pari compatta con parte della Sinistra per sostenerne il Ministero Depretis. Dunque in tutti è forte il convincimento che la Camera verrà prossimamente sciolta, e che in primavera avremo le elezioni generali. Essa sabato fu prorogata; ma appena le sarà annunciato il nuovo Ministero, si procederà alla discussione dei bilanci. Votati i bilanci, questa Camera che i Moderati, schernendo, dissero *Parlementum inductum*, e di cui vorrebbero or lodare il civil senso perchè, spregiatrice del sentimento nazionale, atterro il Ministero Cairoli, non avrà più cagione di esistere. E nelle elezioni generali la Nazione risponderà solennemente ai tanti ammalati di partigianeria, che l'Italia vuole eseguito il programma di Benedetto Cairoli, cioè vuole l'ordine con la libertà.

Le cose del finitimo Impero austro-ungarico volgono al meglio, cioè nel senso di una pacificazione dei Partiti, quale noi desideriamo all'Italia. Disfatti la Delegazione ungherese ha approvato la proposta di votare venti milioni per l'occupazione nel bilancio del 1879, e la Commissione della Camera dei deputati di Vienna, cui erasi demandato l'incarico di far proposte circa il trattato di Berlino, conchiuse proponendo l'approvazione del trattato. Cosicché dopo tanto gridio contro la politica del conte Andrassy, questa finirà con essere riconosciuta conforme agli interessi della Monarchia.

Anche da Londra ci pervennero notizie favolvoli alla politica di quel Ministero, che tanto nella Camera dei Lordi, quanto nella Camera dei Comuni ottenne notevolissima maggioranza, malgrado i grandi sforzi dell'Opposizione e l'eloquenza dei suoi oratori.

Da Pietroburgo si continua a scrivere che lo Czar è proclive a modificare su basi liberali l'ordinamento del potere centrale; ma se ne è tanto parlato, che davvero torna aconcio lo aspettare che questa notizia sia confermata da indizi più precisi.

Nei diari inglesi, malgrado tutte le assicurazioni di Schuwaloff che indussero i Ministri a mutare qualche periodo del Discorso della Corona, prevalgono i vecchi risentimenti contro la Russia, e lo stesso Standard, ch'è in fama d'ufficio, con parole assai chiare prova come l'Inghilterra non possa prestare fede a quelle assicurazioni diplomatiche, e che la questione asiatica tra i due grandi Stati debba risolversi con le armi.

## Parlamento Nazionale.

**Camera dei Deputati.** (Seduta del 14). È annunziato che dallo scrutinio dei voti dati ieri, per la nomina di Commissari di vigilanza presso alcune amministrazioni governative, niente risultò avere ottenuta una maggioranza assoluta, e quindi si passa ad una votazione di ballottaggio.

Cairoli partecipa dopo alla Camera che, avendo S. M. il Re accettato le dimissioni del Gabinetto, questo rimane per suo volere fino a che sia costituito il nuovo Ministero.

Si scioglie la seduta con riserva di riconvocazione a domicilio.

## Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 13 dicembre contiene: Un decreto reale, in data del 12 dicembre, che aggiunge due sostituti procuratori generali al personale del P. M. presso la Corte di cassazione di Roma. Un decreto reale in data 8 novembre che unisce il comune di Pescialupò a quello di Scheggia. Un decreto reale della stessa data che unisce il comune di Castel del Monte Udinese a quello di Prepotto. Un altro decreto, della stessa data, che sopprime l'Istituto nautico di Rapallo. Un altro ancora che sopprime il nostro consolato in Eltenau. Un decreto finalmente che erige in corpo morale la scuola di musica fondata per i poverti in Savigliano. Disposizioni fatte nel personale giudiziario.

La stessa *Gazzetta* del 14 dicembre contiene: Legge per la composizione del personale della regia Marina. Decreto che sopprime il Comune di Elini e lo unisce a quello di Ilbono (Cagliari). Decreto intorno al real Collegio asiatico in Napoli. Decreto che approva lo Statuto della R. Accademia dei Lincei. Disposizioni nel personale giudiziario.

Il fatto dei cartellini di Brescia è vero. Solamente, secondo le informazioni ulteriori, non è imputabile agli ufficiali.

Il Dovere annuncia che molti superstiti dei Mille hanno deliberato di firmare una protesta per il contegno di Crispi nella discussione delle interpellanze.

Scrivono da Firenze, 14 dicembre: Domani la Camera di commercio si riunirà in seduta straordinaria per occuparsi seriamente della questione finanziaria di Firenze, ed interessare il Governo alle condizioni della città, che vanno sempre più peggiorando.

La Commissione d'inchiesta sulle ferrovie ultimò la compilazione del questionario. Per raccolgere tutte le possibili informazioni, la Commissione si regherà nelle principali città d'Italia e dell'estero, chiederà una proroga di sei mesi per presentare i suoi lavori, e domandera un aumento dei fondi posti a sua disposizione.

Il Diritto dice che il Re aveva incaricato Cairoli di ricomporre il Ministero, ma apparente imminente un nuovo voto di coalizione che avrebbe provocato lo scioglimento della Camera, giudicato d'altronde ora inopportuno, fu abbandonata la divisa soluzione della crisi. Cairoli interpellato stamane dal Re designò Farini per la formazione del Gabinetto, ma questi non accettò il mandato. Zanardelli e Doda avevano anche essi insistito presso Cairoli affinché accettasse l'incarico un di nuovo Gabinetto senza la loro partecipazione. Altri giornali dicono che il Re chiamò stamane i capi partiti del parlamento, per consultarli. In seguito a queste conferenze il Re avrebbe incaricato Depretis a for-

## INSEZIONI

mare il Gabinetto. Depretis ebbe conferenze con parecchi membri della Camera.

## Notizie estere

Un dispaccio di *Lotus* racconta un colloquio con Gorciakoff del 22 settembre. Gorciakoff gli ha ripetuto che la missione russa nel Gabinetto è di pura cortesia; la Russia non interebbe l'Emiro in nessun modo.

Sulla crisi in Italia, il *National* pubblica un articolo contro le ambizioni personali delle frazioni di sinistra. Il nuovo ministero, scrive quel giornale, non rimarrebbe al potere sei mesi; lo scioglimento è necessario, però non è un rimedio sovrano. Le divisioni provengono dal suffragio limitato; l'estensione del voto deve essere la base del programma di Cairoli.

Leggesi nei giornali di Vienna 14 dicembre: Nella seduta della Giunta parlamentare, incaricata dell'esame del trattato di Berlino, il deputato Herbst propone che la Camera dei deputati, pur approvando il trattato, dichiari di mantenere le idee espresse nell'indirizzo, e di non volere riconoscere come corrispondente ai veri interessi della monarchia la politica del governo, la quale ha già costato finora tanto enormi sacrifici e dati cui ulteriore svolgimento conseguirebbe grave danno alle finanze dello Stato. E costante scompiglio nelle condizioni politiche della monarchia. Grocholski propone la approvazione del trattato ed una risoluzione nel senso di combattere per l'avvenire ogni tendenza di ampliamento della potenza russa in Turchia. Sturm propone che non venga approvato il trattato. Nella votazione sono respinte le mozioni di Herbst e di Sturm, ed è accettata la proposta di Scharschmid, di accordare la costituzionale sanzione al trattato di Berlino. Herbst annuncia quindi un voto separato della minoranza. A relatore della Commissione è stato eletto Edoardo Suess.

Si annuncia da Costantinopoli che il movimento rivoluzionario era preparato di lungo. I comitati muradisti sarebbero ancora quelli che fecero il primo disgraziato tentativo un anno fa con Ali Suavi alla testa, il quale restò ucciso. I suoi aderenti, riorganizzatisi, ritornerebbero ora più forti alla carica.

Telegrafano da Pera in data 13 al *Wiener Tagblatt*: Cresce il movimento nelle vie della città, specialmente in quelle di Stambul e nei sobborghi in prossimità ai palazzi imperiali di Ciragan e Dolmabahce. Tutto il militare è consegnato nelle caserme. Un reggimento della guardia ed i ciacciatori di Trebisonda sono schierati attorno al chiosco Jeldiz. Vi è pure apposta una batteria da campagna. Il movimento sembra avere un carattere comunista. A capo del movimento sta Hogia Ibrahim, quegli stesso che ritornò da quindici giorni dall'esilio, cui era stato condannato per avere preso parte al complotto di Ali Suavi. Percorrono le vie bande tumultuanti con bandiere rosse in testa, sulle quali sta scritto: «Vogliamo pane!». Nel sobborgo Ejub (il sobborgo St. Antoine di Stambul) avvennero conflitti fra il popolo e il militare. Un distaccamento di truppe tirò sui tumultuanti; vi furono alcuni feriti. Altro spargimento di sangue finora non avvenne.

I fogli di Londra scrivono: Da quando la regina è ritornata dalla Scozia, il servizio della polizia di palazzo a Windsor è stato accresciuto con alcuni agenti della polizia della capitale. Questa disposizione è del tutto nuova e straordinaria, e finora il servizio di palazzo era ritenuto sufficiente a garantire Sua Maestà da ogni molestia. Non si sa qual



fu Leonardo d'anni 42 agricoltore — Pietro De Colle fu Giovanni d'anni 34 linajuolo — Antonio Gennaro di Gio. Batta d'anni 40 agricoltore Lino Canape di mesi 1.

## Morti nell'Ospitale militare

Ercole Ferri di Giacomo d'anni 20 soldato nel 3 reggimento cavalleria.

## Totale N. 22.

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine  
Matrimoni.

Germano Engrassi tessitore con Catterina Capellari tessitrice — Pietro Zilli spazzino con Teresa Vicci contadina — Guglielmo Piccini falegname con Maddalena Simeoni sarta.

Pubblicazioni di matrimonio esposte  
ieri nell'albo municipale

Luigi Anzil guardia daziaria con Anna Nigris contadina — Domenico Fontanive tipografo con Rosa Ballay attend. alle occupaz. di casa — Antonio De Candido commesso viaggiatore con Maria Marini civile.

## FATTI VARI

Signore,

Voi desiderate conoscere qual è il mio parere sull'efficacia delle capsule Guyot al catrame. Un proverbio che è più vecchio di me dice: *Vox populi vox Dei*.

Or dunque, siccome tutti oggi curano le loro bronchiti, le loro infreddature, i loro catarri con le capsule Guyot ed ognuno se ne trova bene ed all'occasione vi torna, la risposta mi sembra bell'e fatta.

Quanto all'etisia, io credo dover fare delle riserve, soprattutto a causa della diversità delle forme sotto le quali essa si presenta. Ad onta dei risultati favorevoli ottenuti da due anni coll'uso delle capsule Guyot, la questione mi sembra troppo delicata perché si possa pronunziarsi da oggi. Certo il catrame non può arrecare ai tisici che benessere, calmerà loro la tosse che talvolta li affatica, in molti casi prolungherà loro l'esistenza, ma quanto alla guarigione... lasciamo all'avvenire la cura di pronunziarsi dopo prove più concludenti. Intanto però, se io fossi etico, prenderei delle capsule di Guyot.

Gradite, signore, i sensi della mia più distinta considerazione.

Dott. Miquet.

Le capsule Guyot trovansi in Italia in tutte le buone farmacie.

## Ultimo corriere

— Leggesi nell'Indipendente di Trieste: La sera del 12 corrente nel cortile del Capitanato distrettuale di Capodistria è scoppiato un pétardo con forte detonazione.

Il N. 9 del Giornale *l'Alba* uscito ieri, venne sequestrato. Motivo: al sequestro diede un articolo intitolato *Il nostro Municipio*.

## TELEGRAMMI

**Vienna**, 14. Nella seduta di ieri sera della Giunta parlamentare per l'esame del trattato di Berlino, il Governo uscì vittorioso. La maggioranza respinse la mozione di Herbst e votò l'approvazione del trattato. Mercoledì sarà pubblicato il testo del nuovo trattato commerciale colla Germania, che sarà pure presentato per l'approvazione al Parlamento. È probabile che venga raggiunto un accordo anche coll'Italia, sebbene le notizie in proposito giunte da Roma sieno sfavorevoli, ed il Governo persista nelle sue esigenze. Il tenente maresciallo Jovanovich, appena qui arrivato dall'Erzegovina, cadde ammalato e si trova ancora indisposto.

Il vescovo Strossmayer è qui giunto, reduce da Roma.

**Londra**, 14. Gli ultimi dispacci da Lahore danno come disperata la situazione dell'Emiro; la ribellione va estendendosi ed organizzandosi nell'Afghanistan ed i notabili del paese occupato si sottomettono agli Inglesi.

**Pietroburgo**, 14. Il conte Sciuvaloff è disposto ad assumere il portafoglio dell'interno, ma pone per condizione l'introduzione di riforme liberali.

**Pietroburgo**, 14. È smentito che la Russia abbia fatto delle obiezioni contro il prestito turco sulla base della garanzia inglese.

**Versailles**, 14. (Senato) Si discute il bilancio degli esteri. Gonfaut Biron interpellia circa l'es-

ecuzione del trattato di Berlino e domanda di essere assicurato circa l'avvenire. Waddington risponde che le istruzioni dei plenipotenziari di Berlino si riassumevano nel difendere gli interessi della Francia a mantenere la pace in Europa, a non compromettere la nostra neutralità, e ad evitare ogni impegno per l'avvenire. I plenipotenziari adempirono lealmente il loro mandato; il ministro crede che la pace sia subordinata all'esecuzione del trattato, e constata che in molte clausole è diggià eseguita. La Francia sostiene gli interessi della Grecia perché è sua politica tradizionale; dice che le trattative riguardanti la Grecia sono pendenti, che la Francia in tale questione si assicurò il concorso di altre Potenze, e che quindi l'azione europea sarà dovuta alla iniziativa della Francia. L'Europa ha fiducia nel Governo francese; non abbiamo impegni, non ne prenderemo, resteremo liberi.

**Darmstadt**, 14. La Granduchessa Alice è morta.

**Vienna**, 14. Il Comitato della Camera accettò il trattato, respinse tutte le proposte biasimanti il Governo.

**Praga**, 14. Il Principe ereditario è quasi ristabilito.

**Berna**, 14. In conformità agli ordini del Consiglio federale, il delegato del Governo di Neuchâtel chiuse la stamperia dell'*Avant-garde*. La popolazione di Chaux de Fond applaudì la misura.

**Versailles**, (Senato) Il ministro dell'interno approvò il maire di Marsiglia, che proibì una processione che volevasi far degenerare in una manifestazione politica.

**Vienna**, 14. Ellena ritornò da Roma, ove ricevette nuove istruzioni circa i negoziati per il trattato di commercio tra l'Austria e l'Italia; quindi i negoziati furono ripresi ieri.

**Budapest**, 14. La Delegazione ungherese approvò la proposta della Commissione che accorda un credito di 20 milioni per l'occupazione del 1879.

**Pietroburgo**, 14. In seguito a dimostrazioni illegali degli studenti di medicina, le Autorità presero misure per garantire l'ordine.

**Pietroburgo**, 14. È smentito che la Russia abbia fatto obiezioni contro il prestito turco sulla base della garanzia inglese.

**Londra**, 14. (Camera dei Comuni) — Hartington attacca Lytton, domandandone il richiamo. Northcote risponde all'opposizione che faccia cadere il Governo, se può, ma non attacchi il Viceré, né il popolo delle Indie. La mozione Whitbread biasimante la guerra dell'Afghanistan fu respinta con voti 328 contro 227, e l'indirizzo venne approvato.

*Il Morning Post* ha da Berlino: Assicurasi che lo Czar è intenzionato di nominare un Gabinetto con responsabilità collettiva; la presidenza l'avrà il primo ministro.

**Roma**, 15. Depretis incaricato della formazione del Gabinetto, tenta di combinare, offrendo garanzie ai Nicoteriani e ai Crispini, esclusi i capi. Nessun connubio con Sella.

**Vienna**, 15. Le istruzioni ch'ebbe il delegato italiano Ellena lasciano poco a sperare sul buon esito delle trattative per la rinnovazione del trattato commerciale, che incontra per tal guisa serie difficoltà. Il tenente maresciallo Jovanovich si reca a Gödöölo dall'Imperatore. Il linguaggio tenuto dal ministro inglese Northcote nella Camera ha fatto grande sensazione nei circoli diplomatici. Dovunque si manifesta una corrente ostile e contraria alla Russia. La menzogna del Governo russo riguardo la missione russa a Kabul peggiorò assai la situazione.

**Parigi**, 15. Si crede che la Francia si associerà all'Inghilterra per recare soccorso ai profughi di Rhodope, i quali muoiono di fame. Il Governo inglese chiederà a tal uopo un credito di 50 mila sterline.

**Londra**, 15. Si assicura che Salisbury si è posto d'accordo col conte Sciuvaloff per combattere la politica equivoca di Gorciakoff, il quale vorrebbe allontanare il Commissario inglese ai confini della Rumelia e che la Commissione internazionale risiedesse a Costantinopoli.

**Roma**, 15. Corre voce che i tre ministri di missione Pessina, Baccarini e Brin sieno disposti a ritenere i loro portafogli in una nuova combinazione. Cairoli è molto lodato per avere riuscito di rimanere al potere, e di sciogliere la Camera.

**Costantinopoli**, 15. Pare che la Porta sia disposta a stipulare una nuova Convenzione coll'Inghilterra, cedendo la questi alcune stazioni navali per tenervi depositi permanenti. Tra le stazioni sa-

rebbro Alessandretta, Mersina e Suzie, come adatte alla difesa dell'Asia. Osman pescia, il nuovo ministro della guerra, sembra essere l'autore del Gabinetto ed esercitare un influsso illimitato.

## ULTIMI.

**Padova**, 15. Stamane venne inaugurato il Congresso delle Banche popolari italiane. Quasi tutte le Banche popolari italiane erano rappresentate. Vennero letti indirizzi di simpatia inviati dalle Associazioni, dalle Banche popolari tedesche e belghe. Il presidente Luzzati pronunciò un discorso applauditissimo.

**Costantinopoli**, 15. Schmidt, direttore delle finanze in Rumelia, ispezionando le Casse fu costretto dalla popolazione bulgara di Jenisagra a cessare dalle sue funzioni ed a ritornare.

**Parigi**, 15. Il *Journal des Débats* crede sapere che l'Inghilterra garantirà il prestito turco mediante la cessione di Alessandretta, che diverrà testa di linea ferroviaria dell'Eufrate.

**Genova**, 15. Il vapore *Umberto I*, della Società Rocco Piaggio e figli, è partito per la Plata.

**Parigi**, 15. Si ha da Costantinopoli, 15: Credesi che la congiura contro il Sultano sia poco seria. Alcuni personaggi interessati ad allontanare dei nemici personali, avrebbero voluto in questo modo cercare di influire sul carattere disidente del Sultano.

**Alessandria**, 14. Rivers Wilson propose la abolizione dei controllori generale inglese e francese, se l'Amministrazione della cassa del debito acconsente. Baravelli, membro italiano dell'Amministrazione della cassa, fu nominato auditore generale, Blin fu nominato sottosegretario al ministero delle finanze. Fitzgerald fu nominato controllore generale dei conti.

## Telegramma particolare

**Roma**, 16. Ancora Depretis non ha costituito il Ministero, sebbene prima del voto siensi fermate interpellanze tra i coalizzati. Depretis conferì con Minghetti. Furono per telegioco chiamati Coppino e Spantigati. Parlarono anche di Tajaù, Morana, Laporta, Robiant, Magliani, Gasaretti, Boccadoro, Tornielli e Mezzacapo; ma non sono che voci.

Il *Diritto* smentisce che Doda abbia fatto promozioni in questi giorni.

## LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 14 dicembre 1878:

Venezia	89	20	6	61	14
Bari	70	11	83	2	23
Firenze	49	59	6	57	75
Milano	12	26	1	62	43
Napoli	78	6	9	3	52
Palermo					
Roma	63	76	70	25	90
Torino	48	30	22	7	13

D'Agostini Gio. Batta gerente responsabile

## NICOLA CAPOFERRI

Via Cavour 12 - Udine - Via Cavour 12

Avvisa che gli è arrivato un grandissimo assortimento di Cappelli di ogni qualità, di forme recentissime, nonché Cappelli a doppio feltro ineliminabili ed a prezzi discretissimi.

## AVVISO agli agricoltori

Concime da cavallo, asciutto, stagionato ed a sotto tetto, Italiano L. 0.90 al quintale da caricarsi al quartiere di Cavalleria.

Vendesi pure a metro cubo a prezzi mitissimi.

Per gli acquisti dirigarsi al magazzino dell'Impresa posto tra porta Ronchi ed Aquileja.

L'Impresa

## Alla Birraria Lorentz

trovasi deposito di Birra in bottiglia della rinomata fabbrica di Francesco Schreiner di Gratz (a cassette da 12 a 24 bottiglie).

D'affittarsi col 1 gennaio 2° e 3° Piano in via Francesco Tomadini N. 22.

## AVVISO.

L'Agenzia generale per le Province Venete della Compagnia d'Assicurazioni *La Centrale* venne trasportata in Palazzo Florio, Via Palladio ex Borgo S. Cristoforo).

## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 14 dicembre	
Rend. italiana 83.67.112	Az. Naz. Banca 2050.—
Nap. d'oro (con.) 22.08.—	Far. M. (con.) 350.—
Londra 3 mesi 27.58.—	Obligazioni 655.—
Francia a vista 110.25.—	Banca To. (n.º) 700.—
Prest. Naz. 1806 835.—	Credito Mob. 700.—
Az. Tab. (num.) —	Rend. it. stali. —

LONDRA 13 dicembre

inglese 94.50	Spagnuolo 14.18
taliano 74.62	Turco 11.62

VIENNA 14 dicembre

Mobiliare 231.10	Argento —
Lombarde 97.75	C. su Parigi 46.45
Banca Angle aust. —	Londra 117.05
Austriache 250.50	Ren. aust. 62.80
Banca nazionale 786.—	id. carta —
Napoleoni d'oro 9.35.—	Union-Bank —

PARIGI 14 dicembre

3000 Francese 177.10	Obblig. Lomb. —
3000 Francese 12.90	Romane 273.—
Rend. ital. 75.55	Azioni Tabacchi 25.33.—
Ferr. Lomb. 146.—	C. Len. a vista 25.33.—
Obblig. Tab. —	C. sull'Italia 9.14
Fer. V. E. (1863) 245.—	Cons. Ing. 94.12
Romane 73.—	—

BERLINO 14 dicembre

Austriache 490.50	Mobiliare 115.—
Lombarde 44.77	Rend. ital. 74.25

## DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 14 dicembre (inf.) chiusura

Londra 116.95 Argento 100.— Nap. 9.35.—

BORSA DI MILANO 14 dicembre

Rendita italiana 83.50 a — fine —

Napoleoni d'oro 22.— a —

BORSA DI VENEZIA 14 dicembre

Rendita pronta 83.60 per fine corr. 83.70

Prestito Naz. completo — a stazionato —

Veneto libero — timbrato — Azioni di Banca

Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250

Da 20 franchi a L. —

Bancaote austriache —

Lotti Turchi —

Londra 3 mesi 27.56 Francese a vista 109.85

Valute —

Pezzi da 20 franchi da 22.01 a 22.02

Bancaote austriache 123.75 — 236.25

Per un fiorino d'argento da — a —

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

15 dicembre	ore 9 am	ore 3 pm	ore 9 pm
Barometro ridotto a 0°	1010.10	1011.50	1012.50
altitudine 116.01 m.	44.1	41.7	43.1
livello del mare m.m.	96	96	96
Umidità relativa	coperto	nevoso	nevoso
Stato del Cielo	calm	N E	calm
Acqua calante	0.4	4.4	0.6
Vento ( direz. 0 — 4 — 9 —	0.5	0.6	1.0
Termometro cent. 2.6 — 2.7 —			
Tetrapetrum minima 2.6 — 2.7 —			
Temperatura minima all'aperto 4.3			

## Orario della strada ferrata

Arrivi	Partenze
da Trieste	da Venezia per Treviso
ore 11.20 a. 10.20 ant.	10.40 aut. 5.30 p.m.
9.19 — 2.45 p.m. 6.00 p.m. 3.10 p.m.	9.44 — due 8.14 — h. 2.35 aut.
9.17 p.m. 8.52 — dir. 2.14 aut.	8.20 p.m. 6. — p.m. 10.10 p.m.
	per Chiavaforte
ore 9.05 autun.	ora 7. — autun.
— 2.15 p.m. 1.30 p.m. 3.05 p.m.	— 6. — p.m.
— 8.20 p.m.	

Le inserzioni dall'Estero per nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

# NUOVI GIORNALI DI MODE PER TUTTE LE FAMIGLIE

## EDITI DALLA CASA TREVES DI MILANO

Il grande successo ottenuto dalla **moda** ci ha persuaso a percorrere intero questo campo elegante, ed estendere le nostre pubblicazioni a tutti i gusti, a tutte le borse. Oltre **la moda**, pubblicheremo in novembre un giornale più ricco, al quale diamo il nome simpatico di **Margherita**, — come il giornale più sontuoso di mode in Inghilterra s'intitola la **Regina** e **Berlino Victoria** — e un giornale più economico, **eleganza**, che sarà il non plus ultra del buon mercato.

### MARGHERITA

GIORNALE DI GRAN LUSSO

Mode e letteratura

RACCONTI ORIGINALI ITALIANI  
di celebri autori

Un fascicolo di 8 pagine in-4 grande  
ogni settimana

IN OGNI FASCICOLO

UN FIGURINO COLORATO E VARIATI ANNESSI.

### LA MODA

GIORNALE DI LUSSO

UN FASCICOLO

di sedici pagine in -16

ogni mese

Figurino Colorato e Figurino Nero

TAVOLE DI RICAMI

MODELLO TAGLIATI — MUSICA — TAPPEZZERIE

sorprese!

### ELEGANZA

FAVOLOSO BUON MERCATO

PER SOLE SEI LIRE L' ANNO

Un fascicolo di otto pagine in 4-grande  
ogni 15 giorni

TAVOLA DI RICAMI E MODELLI

Modelli tagliati.

Il Debito Paterno, di Vittorio Bersezio. — Un Amore Felice, di Enrico Castelnovo.

La Dottrina di mio Figlio, di Salvatore Farina.

**PREZZI D'ASSOCIAZIONE**  
MARGHERITA, L. 24 l'anno, L. 13 il sem., L. 7 il trim., All'estero fr. 32 (oro) l'anno  
LA MODA, L. 10 — L. 5 — L. 3 — L. 13 —

ELEGANZA, L. 6 l'anno. All'estero, fr. 9 oro. Per l'Eleganza non si ricevono che assoc. annue.

**Premi ai Soci annui** del giornale MARGHERITA: Zig-Zag per l'Esposizione Universale di Parigi, Folchetto. Ai soci annui della MODA: i Profili Muliebri di Carlo D'Ormeville. **Premi ai Soci annui**

Per l'affrancazione ecc. del premio, aggiungere 50 cent. Per l'Estero un franco. Si mandano GRATIS i manifesti particolareggiati a chi ne fa domanda.

PRESSO L'OTTICO

## GIACOMO DE LORENZI

In Mercatovecchio N. 23

Trovansi un assortimento di occhiali con lenti peroscopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte nonché mortaini di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle — prezzi modici.

Presso la Tipografia Jacob e Colmegna trovasi un grande Deposito di Stampe, ad uso dei signori Ricevitori del R. Lotto.

## PREMIATA

## FORNACE DI ZEGLIACCO

(sistema Hofman)

di proprietà della Ditta

Candido e Nicolo f.lli Angeli di Udine

Assortimento di materiali da fabbrica noti per qualità distinte, preparati a macchina ed a mano, ed a prezzi da non temere nessuna concorrenza.

Per trattative indirizzarsi allo Stabilimento in Zegliacco distretto di Tarcento, per Artegna) od alla sede della Ditta proprietaria in Udine.